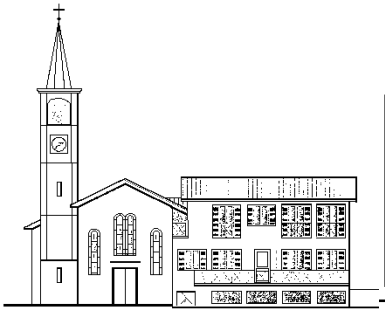
RAMATE–MONTEBUGLIO–GATTUGNO

8ª domenica Tempo Ordinario

GUARDATE GLI UCCELLI DEL CIELO :

NON SEMINANO E NON MIETONO …

Matteo 6, 26



Anno 2014

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
http://parrocchiecasalecc.studiombm.it

2 marzo

9

Preghiera

C'è un modo di affrontare la vita
che è totalmente in contrasto
con il tuo Vangelo, con la speranza
che accendi nei nostri cuori.

Se cerco una garanzia
in quello che possiedo,
in quello che accumulo,
nei beni che mi circondano,
quale credito do alle tue promesse?

Se sono ossessionato
da quello che mi riserverà il futuro
al punto di difendermi
da ogni possibile pericolo,
da tutto ciò che in qualche modo
mi disturba, mi crea problema,
come potrò affidarmi totalmente a te
e al tuo disegno d'amore?

Se assegno al cibo e al vestito
un'importanza eccessiva
al punto di sacrificar loro
risorse ed energie,
fatiche ed impegno,
non mi comporto come
se tutto dipendesse da me?

È vero, Gesù, il modo in cui
vivo il mio presente
dichiara senza mezzi termini
la mia poca fede,
mette in evidenza le catene
che ancor mi tengono prigioniero
e che mi impediscono
di entrare nell'avventura che mi proponi
e di correrne ogni rischio.

SENZA DIO NON C'E' SICUREZZA

(Mt. 6,24-34)

Ci sono tre preoccupazioni che rischiano seriamente di appesantire la nostra vita trasformandola in una rincorsa affannosa, ansiosa e senza via di uscita: *il cibo, il vestito, il domani*. Gesù ci indica una via semplice e immediata che alleggerisca il nostro cammino: ***"Cercate invece, anzitutto, il Regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta"***. L'invito di Gesù non vuole portare ad una spensieratezza imprevidente, ad una vita a caso, senza alcun progetto; poiché egli non nega che la vita quotidiana abbia i suoi problemi, ma propone di affrontarli senza affanno. Per Gesù è negativa la preoccupazione di chi si crede solo a provvedere a tutto e pensa di avere nelle proprie mani il potere di risolvere ogni situazione. L'uomo che si crede onnipotente vive male, è affannato, perché vuole e spesso non può; pretende e tante volte non riesce; ha progetti propri senza la capacità di realizzarli. Dalla riflessione di Gesù emerge la duplice immagine di un uomo liberato dalle sue paure e dalle sue ansie e di un Dio Padre che segue da vicino i suoi figli senza fare loro mancare nulla: ***"Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno"***. E' solo questione di fiducia e fede nella Provvidenza, in un Dio che è presente nel creato *(vedi uc-*

celli del cielo e gigli del campo) e opera instancabilmente affinchè non manchi nulla ai suoi figli. Ma qui si apre un'altra questione, quella che Dio è alternativo alla ricchezza, come dice Gesù: ***"Non potete servire Dio e la ricchezza"***. Qui siamo chiamati a riflettere sul rischio e sui danni causati dall'idolatria del benessere e della ricchezza: quando diventassero l'obiettivo principale della vita, inevitabilmente Dio sarebbe accantonato e messo da parte. E tuttavia, avendo a che fare con i beni materiali, bisognerà chiedersi come dobbiamo usarli. ***"Servire Dio e non la ricchezza"*** in questa vita, significa che dovremo usare la nostra ricchezza individuale orientandola verso il bene comune, secondo il criterio della carità di Cristo e della solidarietà umana. Ricordiamoci che il ricco epulone non è stato condannato alla pena dell'inferno in quanto ricco, ma perché ha ignorato e disprezzato il povero Lazzaro. D'altra parte Gesù non condanna la ricchezza ma ci mette in guardia dal farne un cattivo uso perché diventerebbe dannosa, in quanto ci impedirebbe concretamente di servire l'unico Dio.

Don Pietro

Le origini del Carnevale

La storia del Carnevale ha origini molto antiche e probabilmente anche molto incerte. Nella cultura cattolica il Carnevale, il cui termine deriva da *carnem levare*, rappresenta il periodo prima della Quaresima durante la quale non è concesso mangiare carne.
Tuttavia la storia del Carnevale sembra avere origini molto più antiche risalenti al periodo greco-romano durante il quale si tenevano cerimonie pagane in onore del Dio Saturno, per propiziare l'inizio dell'anno agricolo. Durante questi festeggiamenti si capovolgevano i rapporti gerarchici consentendo uno scambio di ruoli tra plebei e nobili tramite l'uso di maschere, e ci si dava al godimento sfrenato tramite cibo, bevande e piaceri sensoriali.
Nel Medioevo i festeggiamenti del Carnevale erano molto simili ai suddetti con la differenza che il culmine di questi era il processo di un fantoccio la cui morte, rappresentava il capro espiatorio dei mali dell'anno passato e un buon augurio per il nuovo.
La *storia del Carnevale* dunque dà tutt'altro significato a questa festività rispetto a quello religioso infatti in sostanza era un modo per salutare l'inverno dando il benvenuto alla stagione primaverile portatrice di fertilità e fecondità.
I festeggiamenti sregolati e lussuriosi del Medioevo furono presto ridimensionati in quanto non visti di buon occhio dalla Chiesa.
E così il carnevale iniziò ad essere rappresentato da compagnie di attori in maschera che nel '500 si esibivano nelle corti dei nobili.

Secondo la storia del Carnevale, le maschere rappresentano i vizi e le virtù degli uomini e questo è intuibile anche analizzando le caratteristiche delle maschere italiane più famose: Pulcinella è la rappresentanza dell'indole impertinente, pazzerella e "pigra" Napoletana, Pantalone rappresenta un mercante avaro e lussurioso Veneziano, mentre Arlecchino è un servo Bergamasco lazzarone e furbo. Si dice che alcune di queste maschere abbiano origine e valenza demoniaca rappresentata ad esempio dalla maschera nera sul volto di Arlecchino e ancora quella bianca e nera di Pulcinella.

Al giorno d'oggi il Carnevale viene festeggiato in varie parti del mondo ma non sempre le date d'inizio e fine dei festeggiamenti sono uguali in tutte le culture.

I festeggiamenti in tutto di solito si svolgono attraverso sfilate di carri allegorici, feste in maschera, antichi riti propiziatori e Pantomine storiche.

L'Italia in un certo senso continua a fare la storia del Carnevale in quanto vanta la presenza di alcuni dei Carnevali più belli e famosi del mondo: il carnevale di Venezia, il carnevale di Viareggio, di Putignano, di Cento, e il Carnevale di Foiano.

Carnevale

di Gianni Rodari

Con la maschera sulla bocca,
con la maschera sugli occhi,
con le toppe sui ginocchi:

son le toppe d'Arlecchino,
vestito di carta, poverino.

e Pierrot fa il saltimbanco.
Pantalon dei Bisognosi
Colombina, dice, mi sposi?

E non ne da niente a Meneghino,
mentre Gioppino con suo randello
mena botte a Stenterello.
Per fortuna il dottor Balanzone
gli fa una bella medicazione,
poi lo consola: È carnevale,
e ogni scherzo per oggi vale.

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 2 marzo **VIII° DOMENICA TEMPO ORDINARIO**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Marchisio Albertina.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per le intenzioni della fam. Pavarotti. Per Fiorenzo e Maria Olimpia Gemelli.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. in ringraziamento.
Lunedì 3 marzo **SANTA CUNEGONDA**
ore 18.00 S. M. per Gnuva Antonio e Gina. Per Bigotta Silvio.
Martedì 4 marzo **SAN CASIMIRO**
ore 18.00 S. M. per Larotonda Michele.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 5 marzo **LE CENERI – SANT'ADRIANO (IMPOSIZIONE DELLE CENERI)**
ore 18.00 S. M. per Battista e Cesarina. Per Crescoli Maria Rosa. (benefattrice)
Giovedì 6 marzo **SANTA COLETTA**
ore 18.00 S. Messa.
Venerdì 7 marzo **SS. PERPETUA E FELICITA**
ore 17.25 **Ramate:** VIA CRUCIS.
ore 18.00 S. M. per Paola Giampiccolo e Maria Pasini.
Sabato 8 marzo **SAN GIOVANNI DI DIO**
ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Adolfo.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Maria Rosa.
Domenica 9 marzo **I° DOMENICA DI QUARESIMA**
ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Adelina e Carlo. (Imposizione delle Ceneri)
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 18.00 **Ramate:** S. Messa.

AVVISI

Giovedì 6 marzo alle ore 15.30: Incontro di Catechismo con i ragazzi/e delle Medie, presso i locali dell'Oratorio di Casale. Celebrazione **"Imposizione delle Ceneri"**, in chiesa a Casale.

Venerdì 7 marzo alle ore 15.30: Incontro di Catechismo per i bambini/e delle Elementari, presso i locali della parrocchia di Ramate. Celebrazione **"Imposizione delle Ceneri"**, in chiesa a Ramate.

OFFERTE

Lampada € 20+10+5+5.